



Fascicolo informativo per Pazienti da sottoporre a intervento chirurgico di *lifting*



Informazioni generali

L'intervento chirurgico ha finalità estetiche e consiste in una plastica del volto e/o del collo, allo scopo di ridurre i segni caratteristici dell'invecchiamento corporeo di queste zone.

Informazioni per il Paziente

Il **face lift** consiste nel sollevare e riposizionare le strutture del viso che, col passare del tempo, hanno avuto un cedimento e perso tono. Può coinvolgere tutte le strutture del volto (face lift propriamente detto) o solo alcune parti:

- **lifting sopraccigliare:** coinvolge solo la porzione frontale del volto e viene eseguito quando esiste una condizione di ptosi (= *abbassamento*) del sopracciglio;
- **lifting medio-facciale:** riguarda la porzione degli zigomi e delle guance e prevede l'inserimento di un dispositivo di sospensione della guancia ("**endotine**" o altro **materiale riassorbibile**) costituito da un materiale biocompatibile riassorbibile col tempo;
- **minilifting:** è un intervento più limitato rispetto al face lift e viene eseguito quando il Paziente non ha ancora sviluppato un rilassamento significativo dei tessuti del volto.

Preparazione preoperatoria

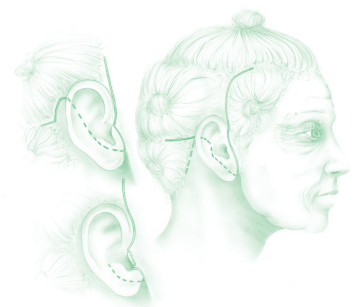
Si consiglia di non assumere aspirina (o medicinali che la contengono) nelle due settimane precedenti l'intervento: questo farmaco aumenta il rischio di sanguinamento durante e dopo l'operazione.

Nello stesso periodo è anche consigliabile astenersi dal fumo, perché è dimostrato che l'incidenza delle complicanze è molto superiore nei Pazienti fumatori. Alle Pazienti in trattamento con contraccettivi orali, si consiglia inoltre di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

È indispensabile praticare uno shampoo antisettico la sera prima dell'intervento.

Intervento chirurgico

L'intervento chirurgico viene eseguito, a seconda dei casi, in **anestesia locale o generale**; attraverso incisioni cutanee, principalmente a livello del **cuoio capelluto**, in prossimità dei **padiglioni auricolari** e al di sotto del **mento**: consiste in uno scollamento e nel rimodellamento della cute e dei tessuti sottostanti. All'incisione chirurgica segue sempre una **cicatrice** che, nel tempo, tende a migliorare; il periodo di cicatrizzazione varia da individuo a individuo e richiede un assestamento di circa 5-6 mesi. La durata dell'intervento varia da 2 a 6 ore, a seconda del tipo di operazione. Il face lift è a volte eseguito in combinazione con la blefaroplastica o altri tipi di interventi al volto. Al termine viene applicato un bendaggio al volto, in modo da mantenere una moderata compressione su tutta l'area chirurgica. È normale che aree del viso e del collo interessate dall'intervento chirurgico si presentino **edematose** (= "*gonfie*"). L'edema, che frequentemente è di notevole entità (fino a fare assumere al Paziente un aspetto del viso "a luna piena"), ha di solito breve durata e già una settimana dopo l'intervento è molto ridotto, anche se si riassorbe completamente soltanto dopo diversi mesi. In alcune aree particolari (zigomi e angolo della mandibola), l'edema si risolve in un periodo di tempo più lungo rispetto alle altre zone del viso.





Decorso postoperatorio

Si consiglia riposo assoluto nella prima settimana dopo l'intervento: nelle prime 24-48 ore successive è consigliato riposo a letto; in seguito è possibile alzarsi, ma si consiglia di non uscire di casa per 5-6 giorni.

La normale attività fisica viene ripresa, in genere, durante la seconda-terza settimana postoperatoria. In questo periodo, tuttavia, non è consigliabile praticare sport o esercizio fisico, mentre è consentito uscire per passeggiate e svolgere attività sociali non faticose. Dopo la terza settimana qualsiasi altra attività è consentita.

I capelli possono essere lavati delicatamente dopo la rimozione delle medicazioni, mentre la tintura non può essere eseguita prima di 3 settimane.

La guida dell'automobile è consentita dopo una settimana.

Nel decorso post-operatorio è fondamentale, per ottenere un risultato estetico soddisfacente:

- 1) sottoporsi alle **medicazioni** e ai **controlli clinici** prescritti dal Medico curante, che sono parte integrante dell'intervento chirurgico e ne possono influenzare il risultato; osservare un periodo di **convalescenza** di 15-30 giorni;
- 2) non esporsi ai raggi ultravioletti (sole e lampade abbronzanti), al fine di evitare la comparsa (transitoria) di **iperpigmentazione cutanea** (= *colore brunoastro della cute*) durante i 6 mesi successivi all'intervento.



Rischi generici

L'intervento comporta i rischi comuni a tutti gli interventi chirurgici, legati al tipo di anestesia, all'età del Paziente e alle sue condizioni generali.

In tutti gli interventi di chirurgia plastica estetica sono previsti buoni risultati; **la stabilità tuttavia non è assoluta in quanto molteplici fattori possono condizionare il risultato nel tempo**. Questa evenienza non è determinata da un difetto della tecnica chirurgica, ma dalla risposta individuale ai processi di cicatrizzazione.

Rischi specifici

Dopo l'operazione spesso compaiono **ecchimosi** (= *lividi*) localizzate in aree circoscritte, più frequentemente nel collo, più raramente diffuse a tutto il viso, che tendono a scomparire in 15-20 giorni. Per accelerare il loro riassorbimento, possono essere utilizzati farmaci specifici in crema o gel; è possibile inoltre la formazione di **ematomi o raccolte sottocutanee di siero**, che a volte necessitano di aspirazione percutanea (= *mediante un ago introdotto attraverso la cute*) o di un secondo intervento chirurgico di svuotamento. Come in ogni operazione, possono insorgere **infezioni** della ferita che abitualmente richiedono una terapia antibiotica e, in casi particolarmente gravi, un drenaggio chirurgico. Nei primi giorni dopo l'operazione è possibile che si manifesti **dolore**, anche di notevole entità, nelle aree sottoposte all'intervento, che potrà essere attenuato mediante analgesici. Spesso al dolore si associa una sensazione di **tensione**, che persiste per alcune settimane; in alcune aree particolari (soprattutto attorno alle orecchie), questa spiacevole sensazione può essere avvertita per un tempo più lungo.

È possibile che il durante il processo di cicatrizzazione delle ferite si formino **cheloidi** (= *anomala proliferazione di tessuto rossoastro sulla cicatrice*), che possono rendere necessario un intervento chirurgico di correzione.

Le regioni interessate dalle manovre chirurgiche perdono transitoriamente la normale **sensibilità**, che viene riacquistata gradualmente; il recupero totale avviene, di solito, in 4-6 mesi (talvolta anche in tempi più lunghi) ed è preceduto frequentemente da **prurito** o **parestesie** (= *formicolio*).

Complicanza possibile, anche se estremamente rara, è la lesione di fibre nervose del volto con conseguente **paralisi** della muscolatura mimica (facciale) interessata.